

Rischi del soccorritore

Presidi di autoprotezione

Istruttore PSTI e Monitore VDS Rita Damignani

Istruttore PSTI e Monitore VDS Carlo Fagioli

Obiettivi

- Informare il volontario dei rischi inerenti all'attività di soccorso .
- Presentazione e uso corretto dei presidi di autoprotezione in dotazione .

Prima di qualsiasi intervento...



O

- osserva per renderti conto dell' ambiente in cui operi e che cosa è successo



R

- rifletti sui tipi di intervento la priorità con cui effettuarli



A

- agisci con correttezza efficacia e tempestività



Autoprotezione : rischi connessi al primo soccorso

Rischi ambientali

Agenti chimici (gas, polveri, s. toss.)
Agenti fisici (caldo-freddo)
Rischi connessi a strutture instabili (crolli)
Contatti accidentali con corrente elettrica
Traffico stradale : in situazioni normali e in caso di incidente
Situazioni in cui si verificano atti di violenza
Soggetti sotto l'effetto di alcolici e stupefacenti
Membri della famiglia o presenti
Animali

Rischi biologici

Agenti patogeni
(aria, sangue,
liquidi organici)

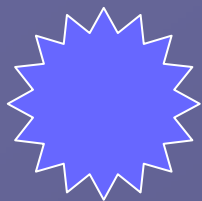


Sicurezza sulla scena

- Agenti chimici
- Incidenti fra automezzi che trasportano sostanze tossiche, gas, polveri sprigionate da combustione
pericoli di esplosioni (auto a gpl o metano , incendi in abitazioni, perdite di gas in cucina)
- Agenti fisici
- Eccessivo calore o freddo
- Rischi connessi a strutture instabili (crolli)

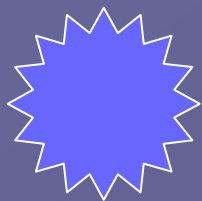
Sicurezza sulla scena

- Contatti accidentali con corrente elettrica
- (incidenti domestici e nei luoghi di lavoro)
- Traffico stradale : in situazioni normali e in caso di incidente
- Situazioni in cui si verificano atti di violenza
- Soggetti sotto l'effetto di alcolici e stupefacenti
- Membri della famiglia o presenti
- Animali



Per saperne di più

- TUBERCOLOSI (TBC)
- Provoca lesioni polmonari talvolta gravi o addirittura letali
- Contagiosità elevata
- Il contagio può avvenire per via aerea (senza alcun contatto diretto con un portatore)
- Rischi in ambienti collettivi (case di ricovero , rifugi per senza tetto o per profughi)



Per saperne di più

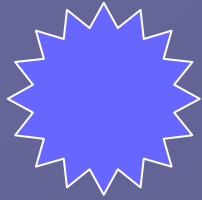
- AIDS

- *Il virus (hiv) danneggia il sistema immunitario*

- *ha difficoltà di sopravvivere al di fuori dell'organismo umano*

- *contagio attraverso il contatto diretto con il sangue, siringhe infette, rapporti sessuali non protetti, emotrasfusioni*

- *presenta rischi di contagio inferiori per gli operatori sanitari rispetto all'epatite e alla tbc*



Per saperne di più

- Epatite virale
- Affezione del fegato causata da un virus
- Esistono almeno 4 forme :A , B , C , Delta
- Diffusione :
 - A → via oro – fecale
 - B , C , Delta → via parenterale (sangue e altri liquidi organici)
- Il virus dell'epatite B è particolarmente resistente
(è considerato attivo anche su liquidi organici disseccati)
- L'epatite B può essere letale

L'autoprotezione

E' il primo atto da compiere

SEMPRE !!!

Prima, durante e dopo il soccorso

Protezione personale

Precauzioni per la protezione dal
contatto con liquidi organici

Protezione personale

- Agenti patogeni

- Virus o batteri

- Infezioni

- **ARIA** → goccioline emesse con il respiro, tosse, starnuto

- **SANGUE** → contatto sangue infetto con ferite aperte, piaghe, mucose (naso-bocca-occhi), lesioni minime della cute del soccorritore

- **ALTRI LIQUIDI ORGANICI** → urine, feci, vomito, secrezioni orofaringee e nasali

Protezione personale

- Poiché è impossibile identificare a prima vista i pazienti portatori di infezioni

**Tutti i liquidi organici
devono essere considerati
infetti**

Protezione personale

- SE DURANTE UN SERVIZIO SI VERIFICANO
- PUNTURE CON AGHI USATI
- CONTATTI CON LIQUIDI CORPOREI
POTENZIALMENTE INFETTI



- SEGNALARE L'ACCADUTO
IMMEDIATAMENTE AL PERSONALE MEDICO

Equipaggiamento di protezione personale

- GUANTI

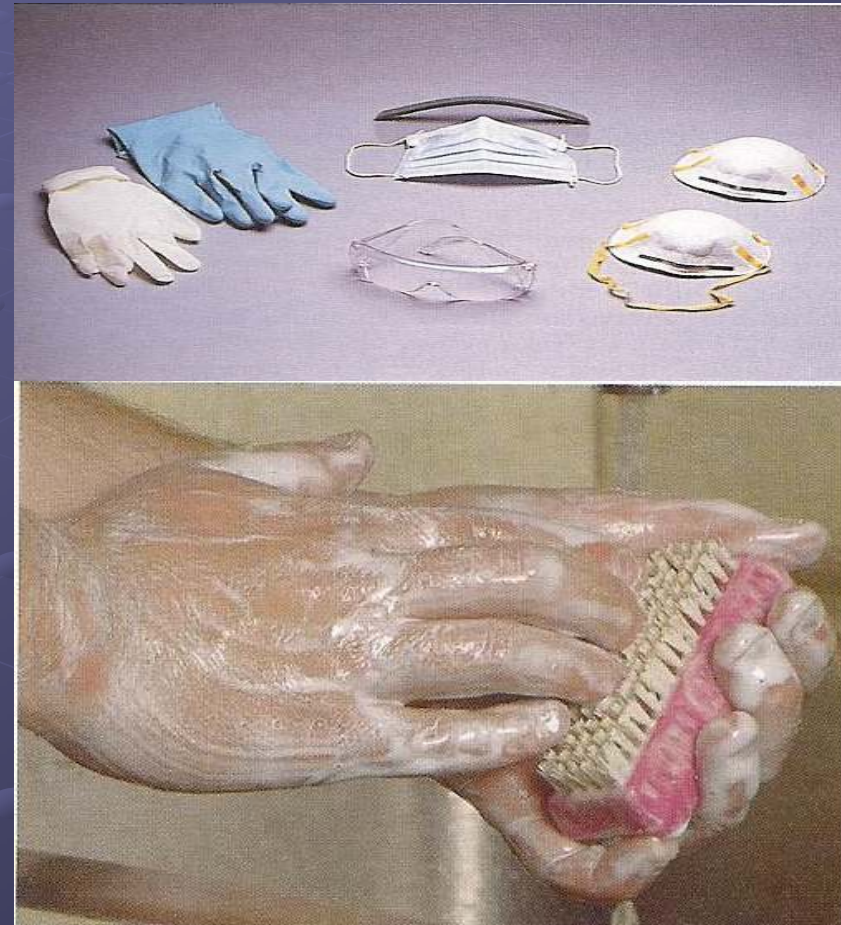
- MASCHERINE E OCCHIALI

- CAMICI E PROTEZIONI MONOUSO PER SCARPE



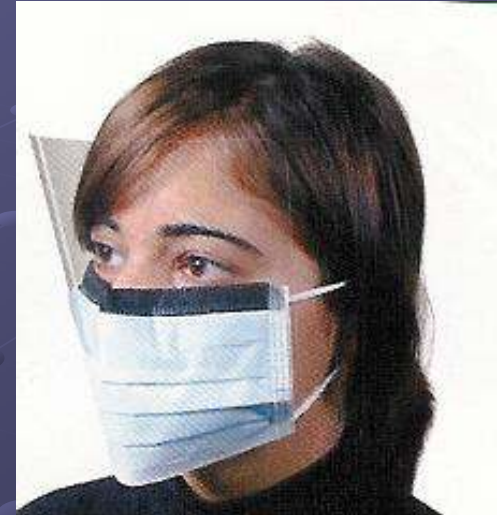
Protezione personale

- GUANTI (lattice e vinile)
- MONOUSO
- INFILARLI PRIMA DI ENTRARE IN CONTATTO CON IL PAZIENTE
- CAMBIARLI DA UN PAZIENTE ALL'ALTRO
- SFILARLI ARROTOLANDOLI PER EVITARE DI TOCCARE LA PARTE ESTERNA
- GETTARLI NEGLI APPOSITI CONTENITORI
- LAVARSI COMUNQUE ACCURATAMENTE LE MANI DOPO AVERLI SFILATI



Protezione personale

- PROTEZIONE OCULARE
- OCCHIALI E MASCHERINE
- MASCHERE PER PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

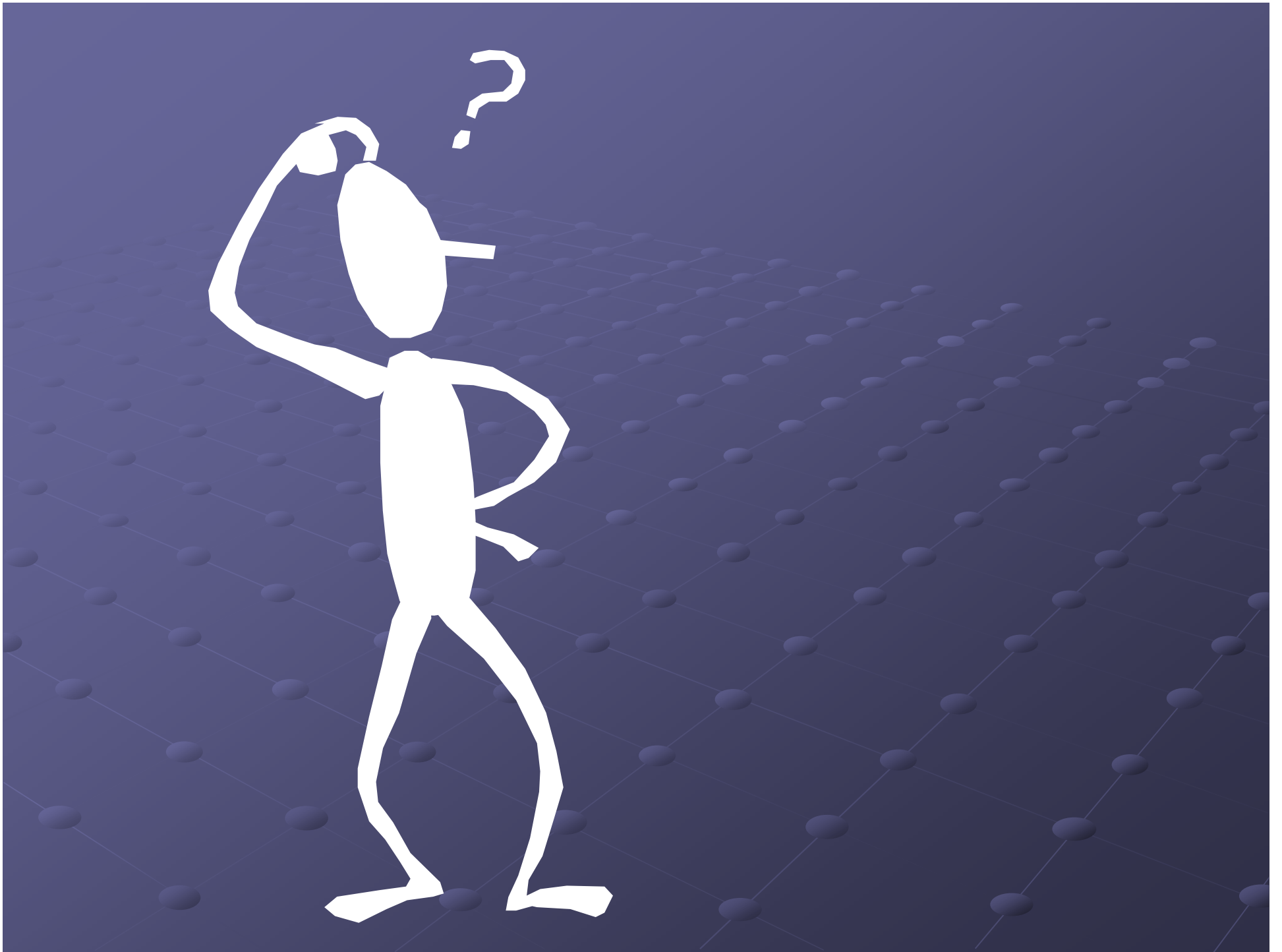


Protezione personale



La divisa

- E' obbligatorio indossare la divisa completa nell'effettuare qualsiasi intervento (anche durante la stagione estiva)
- Il particolare tessuto impedisce il contatto dei liquidi organici tra paziente e soccorritore
- Le calzature devono essere scarponcini con suola in gomma antiscivolo e con puntale di rinforzo (anche per la stagione estiva)



Conclusioni

- Siamo in grado di :
- individuare i rischi connessi all'attività del soccorritore;
- utilizzare correttamente i presidi di protezione ;

Grazie per l'attenzione